

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE *

(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: **A.N.P.A.S. Via Pio Fedi, 46/48 – 50142 FIRENZE**

ANPAS conferma di disporre di risorse umane, tecniche e specifiche competenze finalizzate alla puntuale e trasparente attuazione dei criteri di valutazione elaborati dall'ente nel rispetto delle disposizioni emanate.

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo

a) Metodologia

Per l'azione di **reclutamento** ANPAS, che vuole raggiungere il maggior numero di candidati possibili e dare la maggiore trasparenza possibile alla procedura di selezione, si avvale di più modalità.

Per dare la maggiore visibilità possibile Anpas pubblicherà sul proprio sito www.anpas.org tutte le informazioni relative al Servizio Civile con la pubblicazione dei progetti approvati, dei bandi per la partecipazione dei volontari nonché della modulistica e le informazioni relative alle materie del colloquio orale. Sul sito sono anche indicati i siti delle Pubbliche Assistenze, sedi di realizzazione del progetto, dai quali è possibile reperire le informazioni sull'ente.

Le date di convocazione e le località di svolgimento dei colloqui saranno rese note ai candidati direttamente dalla sede di attuazione alla quale è stata presentata la domanda e dal sito di ANPAS Nazionale; seguiranno comunque le indicazioni previste dal bando per la pubblicità necessaria ed i relativi tempi di preavviso.

Sempre sul sito di Anpas vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCN e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. Anpas provvede a comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse nelle sedi delle Pubbliche Assistenze sedi di attuazione del progetto.

La **selezione** dei candidati avverrà per titoli e colloqui. A questo scopo è stata approntata una scala di valutazione in centesimi.

40 punti massimi assegnabili in base al curriculum del candidato:

- precedenti esperienze max 24 punti
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive max 16 punti

60 punti massimi assegnabili in base ai risultati di un colloquio

Le selezioni sono svolte da una commissione di selezione che comprende almeno un referente dell'ente di assegnazione (che attesta di non avere requisiti di incompatibilità con i candidati) ed un selettore ANPAS accreditato presso l'UNSC (che attesta di non avere requisiti di incompatibilità con i candidati). Tutti i componenti della commissione, alla fine delle procedure necessarie per la selezione dei candidati, sottoscriveranno il verbale riepilogativo. Il selettore accreditato ha svolto una specifica formazione a cura di ANPAS ed ha il compito di garantire la corretta attuazione delle disposizioni emanate in materia dall'UNSC comprendenti la corretta compilazione delle graduatorie e la raccolta della necessaria documentazione.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, il selettore cercherà di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile potrebbe avere sul giovane. Altro elemento di cui si tiene conto è la sua disponibilità a seguire il progetto fino al suo termine.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Reclutamento

In aggiunta al sito Internet www.anpas.org e a quelli delle sedi di attuazione dei progetti, Anpas utilizza anche materiali sia prodotti direttamente che tramite le proprie sedi periferiche, impiegando strumenti diversi (manifesti, locandine, depliant, lettere informative a famiglie e ragazzi, incontri nelle scuole, annunci radiofonici, pubblicazione su quotidiani locali e riviste di settore, social network), ma sempre mantenendo un messaggio univoco a carattere nazionale. Il filo conduttore non è solo "visivo". Nelle comunicazioni e nei materiali promossi e prodotti dalle sedi locali è richiesta l'aderenza ad un messaggio uniforme e condiviso con la struttura Anpas Servizio Civile per garantire la correttezza delle informazioni diffuse.

Per il reclutamento dei giovani molto importanti sono anche gli incontri che localmente vengono promossi dalle Pubbliche Assistenze sedi di attuazione dei progetti che sono caratterizzate da un profondo radicamento sul territorio e che costituiscono un sicuro punto di riferimento per la comunità locale che in occasione di feste e manifestazioni e all'interno dei percorsi formativi rivolti alla cittadinanza (esempio: le esercitazioni di protezione civile, ma anche le serate nelle discoteche di prevenzione contro gli incidenti del sabato sera) o i percorsi informativi nelle scuole, veicolano ai giovani e alle loro famiglie le informazioni relative alla possibilità di fare domanda di partecipazione ad un progetto di servizio civile in quella sede e per quel settore di intervento.

Importanza fondamentale nel reclutamento dei giovani ha poi sicuramente il "passaparola" ovvero il poter contare sull'immagine positiva che l'esperienza del servizio civile presso una pubblica assistenza ha impresso in tanti giovani che sono rimasti a fare volontariato in quella sede e che di conseguenza con la loro testimonianza svolgono una formidabile azione di attrazione nei confronti di altri giovani. Una preziosa azione di pubblicizzazione è svolta anche da genitori e amici che, svolgendo volontariato presso un'associazione, sono informati dell'opportunità di svolgervi l'esperienza del servizio civile e diffondono l'informazione fra i propri giovani parenti e amici. Non ultimo per importanza è il caso degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti dalle pubbliche assistenze anche grazie all'apporto dei giovani in servizio civile che diffondono a loro volta le informazioni fra le proprie conoscenze (nipoti, figli, amici).

Tutte queste azioni sono svolte a prescindere dall'uscita del bando e servono a stabilire un contatto fra le associazioni ed i giovani interessati al servizio civile. Contatto che le associazioni riprenderanno in occasione dell'uscita del bando cercando di fornire il maggior numero di informazioni possibili ai giovani per rendere la loro scelta di servizio civile la più consapevole possibile.

Selezione

Per agevolare la compilazione e la redazione delle graduatorie Anpas ha predisposto un software per la gestione dei dati che viene messo a disposizione dei selettori e dal quale poi vengono stampate le graduatorie finali, le schede di valutazione dei candidati ed il verbale della commissione. Tutti questi dati

saranno trasmessi in formato elettronico ad Anpas Nazionale che poi provvederà all'inserimento dei dati previsti sul sistema Helios.

Come strumento per favorire il colloquio e per aggiungere elementi conoscitivi sui ragazzi è stato predisposto da ANPAS un questionario che viene distribuito a tutti i candidati il giorno della selezione e che viene utilizzato come strumento informativo suppletivo per avere maggiori indicazioni circa le aspettative del candidato e il percorso di approccio al servizio civile.

L'allegato 4 riporta gli argomenti che vengono verificati in sede di colloquio e che vengono elencati in questo sistema nella parte relativa ai criteri di selezione.

Il giorno della selezione i volontari sono convocati in piccoli gruppi e vengono loro fornite collegialmente le spiegazioni generali su come si svolge il colloquio, come viene composto il punteggio e sulla possibilità, per chi risulterà idoneo non selezionato, di poter essere richiamato in sostituzione di rinunciari in quel progetto o in altri progetti.

Viene poi consegnato ai giovani un vademecum che sintetizza le principali informazioni sia in merito alle selezioni che all'avvio al servizio.

Sia il questionario conoscitivo che il vademecum non incidono sul punteggio di valutazione dei candidati, ma sono strumenti che il selezionatore utilizza per impostare il colloquio con i ragazzi e per essere certi che i ragazzi siano in possesso di tutte le informazioni necessarie.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Anpas è certa dell'unicità dell'esperienza dell'anno di servizio civile nella formazione dei giovani e dell'importanza che riveste per questi anche se hanno già avuto un percorso formativo o scolastico importante, ma è anche ben consapevole della maggior importanza che questa esperienza rappresenta per coloro che hanno avuto meno possibilità formative e/o un percorso scolastico più lacunoso.

Il criterio di selezione, come indicato anche ai punti precedenti, ha quindi la finalità di cercare di garantire la riuscita del progetto puntando molto anche sulla consapevolezza dei giovani rispetto alle attività ed al ruolo che andranno a coprire con l'anno di servizio civile.

Pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

- Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto
- Il livello delle precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che di competenze/esperienze soprattutto in settori affini a quelli sui quali interverrà il progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze.
- Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile, al progetto e all'area di intervento sulla quale in progetto interverrà. Il livello di conoscenza dell'ente dove si realizzerà il progetto, l'eventuale valutazione qualitativa di precedenti esperienze di volontariato presso l'ente, la disponibilità dei giovani alla continuazione delle attività di volontariato anche oltre la durata del progetto e la disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto, da accertare attraverso il colloquio.

d) Criteri di selezione

Nell'allegato A al presente sistema (al quale si rimanda per gli approfondimenti di tipo tecnico) si specificano i criteri per la selezione dei candidati. Qui si descriverà la logica che è alla base dei criteri di selezione prescelti.

Si è scelto uno strumento di selezione agile ma allo stesso tempo in grado di fornire un ritratto abbastanza accurato dei candidati sia per quanto riguarda le loro conoscenze ed esperienze, sia per quanto riguarda il loro interesse a vivere interamente l'esperienza del servizio civile. La scelta di una scala in centesimi è

dovuta sia alla semplicità di calcolo sia alla volontà di rendere immediatamente comprensibili le graduatorie.

Il punteggio si suddivide in due parti: precedenti esperienze, titoli e competenze; colloquio.

Anpas ha deciso di ridurre l'incidenza del punteggio scaturito dal curriculum (titoli + precedenti esperienze) rispetto al punteggio del colloquio in modo da aumentare le possibilità di accesso al servizio civile nazionale per i giovani con un livello di scolarizzazione inferiore e, più in generale, con un bagaglio di esperienze meno importanti.

Nel dettaglio:

Precedenti esperienze: in questa parte i candidati ricevono un punteggio per ogni mese di esperienza precedente alla domanda (fino ad un massimo di 12 mesi) con una distinzione se l'esperienza è stata nello stesso ente per il quale presentano domanda e nello stesso settore del progetto, in un ente diverso ma nello stesso settore del progetto, oppure nello stesso ente ma in un settore di attività diverso da quello del progetto. Le diverse esperienze sono cumulabili.

Titoli e competenze: in questa parte, sempre verificando quanto indicato nell'allegato 3, viene attribuito un punteggio in base al titolo di studio (il punteggio è diverso a seconda del titolo di studio ed alla sua attinenza rispetto al progetto) ed ai titoli professionali o ad altre competenze (o esperienze aggiuntive) che sono state dichiarate dal giovane ed hanno un'attinenza rispetto alle attività previste dal progetto (es. progetto che prevede anche l'utilizzo di automezzi dell'ente e che specifica il possesso di patente di guida quale titolo preferenziale, vede in questa voce un riconoscimento di punteggio per quella specifica competenza).

Colloquio: le voci che vengono valutate nel colloquio sono:

1. Eventuale valutazione qualitativa delle precedenti esperienze di volontariato
2. Servizio Civile
3. Area di intervento prevista dal progetto
4. Progetto scelto
5. Conoscenza dell'ente in cui sarà realizzato il progetto
6. Disponibilità alla continuazione delle attività di volontariato dopo la fine del progetto
7. Disponibilità alle condizioni richieste per la realizzazione del progetto

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

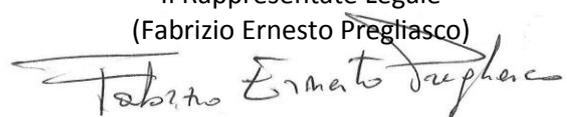
I progetti presentati da Anpas non prevedono che l'accesso sia vincolato al possesso da parte dei candidati di requisiti particolari (titoli professionali o di studio) in aggiunta a quelli indicati dalla legge e dal bando. Nel caso che le esigenze di realizzazione di particolari progetti richiedano competenze o percorsi formativi specifici questi, comunque, vengono considerati quali titoli preferenziali e valutati di conseguenza.

L'unica soglia minima di accesso prevista dal sistema per poter superare la selezione è raggiungere almeno il voto di 36/60 al colloquio.

I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Firenze, 18 giugno 2018.

Il Rappresentate Legale
(Fabrizio Ernesto Pregliasco)



**) Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.*

PUNTEGGI RIFERITI AGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE ALLEGATA

SCHEDA

GIUDIZIO FINALE → Fino un massimo di 60 punti
(Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60)

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO DI CUI ALL'ALLEGATO 3 DEL BANDO

PRECEDENTI
ESPERIENZE C/O
ENTI CHE REALIZZANO
IL PROGETTO

→ **coefficiente 1,00**
(per ogni mese o frazione mese superiore 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO

→ **coefficiente 0,75**
(per ogni mese o frazione mese superiore 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN UN SETTORE DIVERSO C/O
ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO

→ **coefficiente 0,25**
(per ogni mese o frazione mese superiore 15 gg.)

TOT MAX
PUNTI 24

Periodo max
valutabile
12 mesi

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea vecchio ordinamento attinente al progetto = **punti 7**;

Laurea vecchio ordinamento non attinente al progetto = **punti 5**;

Laurea triennale attinente al progetto = **punti 6**;

Laurea triennale non attinente al progetto = **punti 4**;

Diploma di scuola superiore = **punti 3**;

Diploma di scuola professionale o attestato di frequenza oltre il terzo anno di scuola superiore = **punti 1**;

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)



Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze

SOCIO C.N.E.S.C. CONFERENZA NAZIONALE ENTI SERVIZIO CIVILE

SERVIZIO CIVILE



Attinente al progetto = **punti 5**

Non attinente al progetto = **punti 2 (max cumulabile 2 titoli max 4 punti)**

Non terminato = **fino a punti 1 (max cumulabile 2 percorsi formativi max 2 punti)**

COMPETENZE / ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 4

NOTE ESPLICATIVE ALL'UTILIZZO DELLA GRIGLIA DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI SINGOLI CANDIDATI

Premessa.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 24 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 16 punti.

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

1) Scheda di valutazione (allegato 4)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 24 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 16 punti, così ripartiti:

- Titoli di studio: max 7 punti per lauree vecchio ordinamento attinenti al progetto (es. laurea in pedagogia, psicologia sociologia, scienze dell'educazione, ecc. per progetto di assistenza all'infanzia; laurea in lettere classiche, conservazione beni culturali, ecc. per progetti relativi ai beni culturali; laurea in medicina per progetti di assistenza agli anziani, ecc.).

Lo stesso schema per la valutazione dell'attinenza si applica anche alle lauree triennali con un max di 6 punti.

Nel caso le lauree non siano attinenti al progetto i punteggi sono rispettivamente 5 e 4 punti.

Per il diploma di scuola media superiore vengono assegnati 3 punti a prescindere dall'attinenza al progetto, mentre per i titoli rilasciati dalle scuole professionali o nel caso non sia stato ottenuto il diploma di scuola media superiore ma siano stati conclusi positivamente almeno tre anni viene assegnato 1 punto.

Si valuta solo il titolo di studi più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche il superamento con profitto del terzo anno per raggiungere il diploma).

- Titoli professionali: fino ad un massimo di 5 punti per quelli attinenti al progetto (es. infermiere per progetti di assistenza agli anziani o altri progetti di natura sanitaria; logopedista per progetti di assistenza ai bambini, ecc.).
Per titoli professionali non attinenti al progetto sono assegnati 2 punti ciascuno e possono essere valutati fino a due titoli per un totale di 4 punti. Invece per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato, cioè 5 punti.
- Competenze / Esperienze aggiuntive a quelle valutate in precedenza: fino a un massimo di punti 4. Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, informatica, ecc.).